

Volontari senza confini nell'esercitazione interregionale AIB di Liguria, Lombardia e Piemonte

PRIMO PIANO



REGIONE LIGURIA



Sulle alture di Andora, al confine tra le province di Savona e Imperia, sabato 14 maggio si è svolta un'esercitazione AIB che ha visto operare i Sistemi regionali di Liguria, della Lombardia e Piemonte come un unico Corpo



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

di Massimo Galardi - Foto: Renato Bruno*
e Franco Pasargiklian

La progressiva riduzione di risorse finanziarie registrata negli ultimi anni per il comparto AIB, e la necessità di assicurare in ogni caso un efficiente ed efficace sistema regionale di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi, volto alla tutela del territorio e della pubblica incolumità, hanno imposto alle Regioni la ricerca di soluzioni che potessero soddisfare tali esigenze.

Regione Liguria, oltre ad avere attuato interventi organizzativi per una maggiore razionalizzazione delle risorse interne, ha ritenuto opportuno avviare rapporti di collaborazione con le

Regioni vicine, al fine di promuovere forme di reciproco aiuto in caso di situazioni particolarmente complesse, che possano mettere in difficoltà i rispettivi Sistemi regionali AIB.

Regione Liguria, in realtà, è dall'anno 2002 che ha aperto la strada dei gemellaggi antincendio boschivo, prima con la Regione Veneto e il Trentino e poi con il Piemonte e la Lombardia, nonché con la Toscana per l'intervento sugli incendi di confine.

Le collaborazioni interregionali, sollecitate e sostenute dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, hanno consentito di attivare impor-



tanti sinergie operative in campo dell'antincendio boschivo, che hanno dato significativi risultati, non solo in occasione di eventi particolarmente complessi come quelli registrati nel settembre dell'anno 2009 a Genova e alla Spezia, ma anche per quanto riguarda gli aspetti della formazione, dell'addestramento, della sicurezza e in generale della crescita organizzativa del Volontariato AIB.

Polo di Protezione civile di Villanova d'Albenga, venerdì 13 maggio.

L'arrivo dei volontari e funzionari AIB della Lombardia, del Piemonte e del Coordinamento provinciale di Genova, accolti dai colleghi liguri e da Gianpaolo Sorrentino, rappresentante del DPC. Questi volontari saranno ospiti del Polo fino a domenica mattina, quando è previsto il debriefing finale dell'esercitazione.

I volontari dei Coordinamenti provinciali di Savona e Imperia arriveranno in giornata per l'esercitazione di sabato 14 e il debriefing di domenica





Nella cucina del Polo, già si lavora per i quaranta volontari ospiti. Venerdì sera i coperti saranno 55, considerando anche i volontari e i funzionari dello staff, mentre sabato sera i coperti saranno una novantina, perché saranno presenti anche i volontari dei Coordinamenti di Savona e Imperia. I volontari della cucina del Polo hanno lavorato anche sabato a mezzogiorno per lo staff di stanza a Villanova e per le autorità liguri, lombarde e nazionali che avrebbero raggiunto i luoghi esercitativi sulle colline di Andora e domenica, con un ottimo buffet, offerto al termine del debriefing mattutino. Nella foto, con gli inconfondibili baffi, Cesare Caviglia, storico chef della Protezione civile ligure

Al fine di consolidare sempre più le sinergie operative e migliorare la rete di reciproco supporto costruita tra le Regioni interessate,

l'Amministrazione regionale ligure, con la partecipazione tecnico-organizzativa del Corpo Forestale dello Stato e dei Coordinamenti pro-

Sabato 14 maggio. 1° cantiere dell'esercitazione interregionale AIB. Volontari AIB liguri e piemontesi iniziano l'opera di pulizia e ampliamento del sentiero tagliafuoco sulla collina di Andora per una lunghezza di 1 Km e mezzo. Nella prima foto, a destra, Lorenzo Arrigoni, vice referente del Coordinamento di Savona





vinciali del Volontariato di Savona, Imperia e Genova e il sostegno del Dipartimento della Protezione civile nazionale, nei giorni 13, 14 e 15 maggio 2016, nel Comune di Andora (SV) Loc. Rollo, ha organizzato un'esercitazione interregionale di antincendio boschivo, che ha avuto lo scopo di sperimentare sul campo le procedure previste dagli accordi di collaborazione interregionale per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi boschivi, in vigore con Regione Lombardia e





Due immagini di tratti del sentiero tagliafuoco dopo l'opera di bonifica

Regione Piemonte.

L'iniziativa, che ha visto per la prima volta la partecipazione operativa di tre Sistemi regionali antincendio boschivo, ha coinvolto oltre 100 volontari AIB di cui 15 della Lombardia, 15 del Piemonte, 30 della provincia di Imperia, 30 della provincia di Savona e 10 della provincia di Genova. Sono stati impiegati oltre 30 automez-

zi operativi tra pick up con modulo antincendio, autobotti e automezzi per il trasporto di personale. All'esercitazione hanno, inoltre, preso attivamente parte circa 50 volontari di Protezione civile, che hanno operato nella postazione logistica istituita presso il Polo regionale di Protezione civile di Villanova d'Albenga. L'area esercitativa prescelta il 5 marzo dell'anno



2° cantiere. Volontari AIB liguri montano e riempiono d'acqua la prima vasca da cui con il supporto degli AIB piemontesi e lombardi partirà una linea ad alta pressione, lunga oltre 1 km, intervallata da due vasche del Piemonte e della Lombardia. In tarda mattinata, poi, gli AIB piemontesi insieme ai lombardi e ai liguri prolungheranno la linea, fino alla cima del crinale, in una 4° vasca più piccola delle prime tre





Anche nel 2° cantiere si svolgono operazioni di pulizia, in particolare nel sentiero parallelo a quello della condotta d'acqua dove passano i mezzi. Nella prima foto, in divisa, Franco Bonechi (DOS), comandante provinciale CFS di La Spezia



2015 è stata percorsa da un incendio che, alimentato dal forte vento di tramontana, ha percorso in poche ore oltre 250 ettari di territorio boschivo, impegnando in modo straordinario le forze del volontariato AIB locale, del CFS e dei WFF, lasciando in piedi ancora diversi alberi bruciati.

Ripercorrendo idealmente quell'esperienza, con l'esercitazione si sono volute sperimentare la fattibilità e l'efficacia di un intervento di spegnimento attuato anche con tecniche diverse da quelle solitamente applicate in Liguria. I volontari delle tre regioni hanno, infatti, lavorato assieme, applicando le proprie tecniche di intervento



AIB piemontesi montano la seconda vasca

PRIMO PIANO



per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi boschivi, trasmettendone, tra loro, la conoscenza.

Gli scenari operativi dell'esercitazione sono stati tre:

1) Scenario fronte fuoco: i volontari delle tre regioni sono stati suddivisi in tre gruppi per realizzare una condotta di acqua di circa 1.000 metri,

partendo da un idrante posto sulla strada carrabile. Tramite 4 vasche AIB portatili, naspi e pompe ad alta pressione, l'acqua è stata portata in quota, al fine di riempire un'ultima vasca AIB portatile, nella quale l'elicottero regionale AIB, intervenuto nell'esercitazione anche con volontari elitrasportati, ha prelevato acqua con la benna per effettuare alcuni lanci dimostrativi. In un'area più a monte i volontari hanno impiega-

La 3° vasca in dotazione all'AIB lombardo



APS 1200/240 Daily Iveco 4x4 "Poly"

- Cabina singola 3 posti
- Struttura antincendio totalmente in polipropilene
- Serbatoio acqua da 1200 lt
- Serbatoio schiuma da 240 lt
- Pompa centrifuga alta/media pressione Rosenbauer NH25
- Sistema di miscelazione Rosenbauer FIX MIX (miscela l'esatta percentuale di schiuma in base all'acqua erogata)
- Naspo in termoplastica mod. Rosenbauer con motorizzazione elettrica incorporata nel rullo



Possibilità di avere stesso allestimento solo con serbatoio d'acqua da 1500 litri

Vantaggi del polipropilene:

- **RESISTENZA AGENTI AGGRESSIVI:** resistenza nel tempo alla maggior parte degli agenti corrosivi sia naturali che chimici (acidi come schiume od aggressivi come acqua di mare) oltre che alla resistenza da agenti quali polvere e sabbia.
- **LEGGEREZZA:** rispetto a materiali classici (acciaio Inox o alluminio) su un allestimento antincendio si risparmia circa un 20 % sul peso di struttura.
- **RESISTENZA URTI:** alta capacità di assorbire completamente la forza derivante da un eventuale urto previene possibili deformazioni o rotture.
- **RIPARAZIONE:** possibilità di riparare facilmente solo le zone interessate senza obbligo di dover sostituire intere facciate o strutture riducendo sia i costi sia i tempi (nel caso di lastrature e tamponature in alluminio occorre spesso sostituire l'intera facciata)
- **LUNGA VITA:** non si crepa e non si corrode nel tempo.
- **RIDUZIONE COSTI DI GESTIONE:** con un'età di vita media di circa 40 anni senza interventi riduce notevolmente i costi di rinnovo parchi automezzi.
- **RESISTENZA CALORE:** elevata resistenza sia alle basse che alle alte temperature.
- **RICICLABILE:** 100% riutilizzabile.
- **UNIFORMITÀ:** si dà Uniformità a tutto l'allestimento antincendio evitando dilatazioni differenti, con rotture conseguenti, dovute a materiali non omogenei.
- **OPTIONALS:** - Verricello elettrico anteriore
- Bumper monitor
- Generatore di corrente
- Colonna fari pneumatica con luci a led



Rosenfire Srl Via Bormioli, 3 I-25135 Brescia (Bs)
Tel. +39 030 2548566 Fax +39 030 2548420
Info@rosenfire.it - www.rosenfire.it

www.rosenfire.it





Un primo piano per il capo squadra AIB della Lombardia, Dario Bevilacqua. Come si evince dall'immagine tutte le operazioni si sono svolte in collaborazione tra i volontari dei tre sistemi AIB regionali. La foto mostra anche uno degli 'switch' che ogni 100/200 metri sono stati collegati alla condotta per bagnare la vegetazione circostante ('lotta passiva' all'incendio)

to tecniche di spegnimento manuali, solitamente utilizzate in Liguria, tramite la realizzazione di tracciolini e l'uso di attrezzature manuali (raspi, falcetti, roncole, flabelli ecc.) e a motore quali il soffiatore.

2) Scenario prevenzione incendio boschivo: un

altro gruppo operativo costituito dai volontari delle tre regioni, ha lavorato fianco a fianco per realizzare una fascia tagliafuoco di una lun-

Il comandante CFS Bonechi dà disposizioni a Gilberto Chiappa, a sinistra, vice referente Coordinamento di Imperia e a Fabio Ferrari, vice referente Coordinamento di Savona





Michele Cataldo, comandante della Stazione CFS di Andora, con Lorenzo Poma e Alessandro Todaro, rispettivamente responsabile e capo area del Volontariato AIB/PC del Parco del Ticino (Lombardia)

ghezza di oltre 1.500 metri e una larghezza di circa 8 metri, a monte delle frazione di Rollo, lungo il percorso che da Ca Bernese conduce all'acquedotto De Maria. Un intervento di manutenzione selvicolturale è stato, quindi, realizzato in un'area posta sul crinale della collina tra

Breve briefing in collina. Da sinistra: il comandante CFS Bonechi; Sandro Berruti, referente del volontariato AIB/PC ligure; Cristina Ricaldone, funzionaria AIB della Regione Piemonte; Massimo Galardi, funzionario AIB della Regione Liguria; Giuseppe Capra, ispettore generale vicario del Corpo Volontari AIB del Piemonte; Giampaolo Sorrentino, funzionario del Servizio Volontariato del DPC e Bruno Chiapparoli, funzionario AIB della Regione Lombardia





Il mezzo TLC con Andrea Olivero e Gianfranco Sardero, volontari del Coordinamento di Savona

Andora e Cervo, dove una squadra di volontari specializzata in lavori forestali, ha bonificato una pineta bruciata, eliminando il materiale legnoso tramite depezzature dei tronchi e cippatura delle ramaglie. Nell'area bonificata sono state sistemate oltre 10 piantine forestali autoctone di leccio, roverella, orniello.

persone al giorno. Nel Polo di PC è stata allestita anche una sala operativa, presso la quale arrivavano in diretta le immagini dell'esercitazione riprese sia da telecamere fisse, sia da una telecamera posta su un velivolo a pilotaggio remoto (drone), impiegato solo per l'occasione. Le immagini venivano trasmesse tramite un sistema satellitare, acquisito in via sperimentale dal Coordinamento provinciale del Volontariato di Savona, per testare il sistema di comunicazione



I droni dell'Air Vision - Liguria con i due operatori, che hanno realizzato le riprese aeree della giornata esercitativa, trasmettendole in diretta alla Sala operativa del Polo di Villanova d'Albenga



satellitare delle immagini riprese da scenari operativi di Protezione civile. Nelle tre giornate presso il Polo di PC hanno operato circa 30 volontari della Protezione civile di Savona.

Nel medesimo Polo di PC, nella mattinata della



Manovre AIB dell'elicottero della società Heliwest, convenzionata con la Regione Liguria



Simulazione di soccorso e successivo trasporto in ospedale di un ferito dei militi della Croce Bianca di Andora

domenica 15 maggio, si è tenuto il debriefing della esercitazione, durante il quale è stata fatta una valutazione dell'esperienza dell'esercitazione.

Le attività esercitative sono state coordinate dal Corpo Forestale dello Stato che, come da Piano regionale Antincendio boschivo, svolge il ruolo di DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento).

Le finalità che ha avuto l'esercitazione, che sono state pienamente raggiunte, si possono riassumere nei seguenti punti:

- testare le procedure di collaborazione in essere con le regioni Piemonte e Lombardia;
- verificare le compatibilità tecniche dei mezzi e strumenti impiegati dai volontari delle tre regioni per valutare gli interventi di adeguamento;
- testare l'organizzazione della logistica per l'ospitalità di volontari nel Polo regionale di pc di Villanova di Albenga;
- confrontare tecniche di intervento per favorire le sinergie operative dei volontari della Liguria, della Lombardia e del Piemonte;
- conoscere le caratteristiche della vegetazione e del territorio ligure per aumentare la sicurezza operativa in caso di intervento esterno;
- valutare insieme le possibili soluzioni a problematiche operative e organizzative impreviste;
- favorire ed incrementare le opportunità di incontri formativi tra le diverse realtà del volonta-



Da Villanova d'Albenga con un primo volo in elicottero arrivano in zona operativa Simona Bordonali, assessore PC della Lombardia; Stefano Mai, assessore all'Agricoltura della Liguria e altre autorità

riato, per stimolarne la crescita operativa e organizzativa;
■ lasciare sul territorio un'utile testimonianza dell'iniziativa.

Un particolare ringraziamento va riconosciuto ai tanti volontari della Protezione civile e

dell'Antincendio boschivo di Savona, Imperia e Genova, il cui impegno e disponibilità ha consentito di ottenere il successo della manifestazione. ■

*** Ispettore regionale del Corpo Volontari AIB del Piemonte**

Le interviste agli assessori regionali Mai e Bordonali, condotte dal giornalista Andrea Pomati, presidente dell'Associazione PC SS Trinità di Imperia





Con un secondo volo arrivano in zona operativa Fabrizio Curcio, capo del DPC e i presidenti delle Regioni Liguria e Lombardia, Giovanni Toti e Roberto Maroni, accompagnati da Gianni Naso, presidente del coordinamento provinciale del Volontariato AIB/PC di Savona



Da sinistra: Stefano Mai, Simona Bordonali, Fabrizio Curcio, Roberto Maroni e Giovanni Toti

Da sinistra: Sandro Berruti, Franco Pasargiklian, Eugenio Adolfo, presidente del Coordinamento provinciale AIB/PC di Imperia, Massimo Galardi e Giuseppe Salvo del Servizio AIB regionale



Valerio Vassallo, dirigente del Settore regionale Politiche della montagna con il comandante CFS Franco Bonechi



Un ringraziamento speciale a Renato Bruno, ispettore regionale del Corpo Volontari AIB del Piemonte, coautore del servizio fotografico di queste indimenticabili tre giornate



Saverio Gualtieri, osservatore del DPC con Paolo Fiorucci, formatore AIB della Fondazione CIMA



Un dono di prelibatezze liguri a Fabrizio Curcio da parte di Mauro De Michelis, sindaco di Andora, di Fabio Curto, responsabile del Gruppo comunale e di Patrizia Lanfredi, assessore comunale alle Associazioni di volontariato. Dietro Curto, Domenico Salati, direttore della Croce Bianca di Andora



Birre artigianali, prodotte ad Andora, con l'immagine dei presidenti donate a Maroni e Toti



Le organizzazioni che hanno partecipato all'esercitazione interregionale:

Corpo Forestale dello Stato

- Franco Bonechi, comandante provinciale CFS di La Spezia, già comandante provinciale di Savona
- Michele Cataldo, ispettore CFS e comandante della Stazione di Andora
- 5 ispettori del Comando provinciale CFS di Savona

Squadre Coordinamento provinciale Imperia

- Gruppo comunale Taggia
- Gruppo comunale San Bartolomeo al mare
- Gruppo comunale Diano Marina
- Gruppo comunale Imperia
- Gruppo comunale Diano Castello
- Gruppo intercomunale AIB e PC Alta Valle Arroscia
- Gruppo intercomunale Alta Valle Impero e Valle Maro
- Gruppo intercomunale Monte Faudo
- Associazione Volontari PC e AIB Valle Argentina e Armea
- Associazione Volontari Protezione Civile Cervo
- Associazione Volontari AIB e PC Città di Ospedaletti
- Nucleo emergenza per la Protezione Civile SS Trinità

Squadre Coordinamento Provinciale Savona

- Gruppo comunale Alassio
- Gruppo comunale Albenga
- Gruppo comunale Andora
- Gruppo comunale Casanova Lerrone
- Gruppo comunale Carcare
- Gruppo comunale Cisano sul Neva
- Gruppo comunale Giustenice
- Gruppo comunale Laigueglia
- Gruppo comunale Ortovero
- Gruppo comunale Pietra Ligure
- Gruppo intercomunale Toirano-Boissano
- Gruppo intercomunale Villanova di Albenga
- Associazione VAB Vado Ligure
- Associazione Protezione Civile Quiliano
- Associazione Volontari PC Tonino Mordeglia Celle Ligure

- Associazione Volontari AIB Spotorno
- ANA-Sezione Savona
- CISAR

Squadre Coordinamento Provinciale Genova

- Gruppo comunale Genova-Medio ponente
- Gruppo Radiantistico VER-Genova

Squadre Regione Lombardia

- Volontari AIB PC Castelli Calepio-Bergamo
- Corpo Volontari Parco Ticino
- Comunità Montana Valli del Verbano
- ANA

Squadre Regione Piemonte

- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune di Borgo San Dalmazio
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Nebbiuno
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Oleggio
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Pettenasco
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Mompatero
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Prascorsano
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Venaus
- Corpo Volontari AIB Piemonte del Comune Mathi

Assistenza e Soccorso Sanitario

- Militi Croce Bianca (ANPAS) di Andora

Osservatori DPC nazionale

- Giampaolo Sorrentino
- Saverio Gualtieri

Osservatori Coordinamento La Spezia

- Hermes Radio Club
- Gruppo comunale Ameglia ProCiv

Società Elicotteristica per fasi esercitative e trasporto persone

- Heliwest

Riprese video aeree

- Air Vision - Liguria

Concludiamo la prima parte di questo servizio con una galleria di immagini della giornata esercitativa









Debriefing esercitazione interregionale AIB Liguria e consegna attestati di partecipazione ai singoli volontari e alle organizzazioni liguri, lombarde e piemontesi

di Franco Pasargiklian - Foto: Renato Bruno e Franco Pasargiklian

Domenica 15 maggio mattina, Polo di Protezione civile di Villanova d'Albenga

La sala 'magna' del Polo, dove di norma si tengono corsi di formazione AIB e PC era gremita come nelle occasioni più importanti. E questa, in effetti, è stata un'occasione che nessuno di-

menticherà. L'esercitazione interregionale AIB si era conclusa sabato pomeriggio, coronata dalla presenza in zona operativa di Fabrizio

Apri il debriefing Valerio Vassallo, dirigente del Settore Politiche della Montagna-Regione Liguria. A destra Franco Pasargiklian, conduttore del debriefing





Il saluto e il ringraziamento a tutti i partecipanti all'esercitazione del sindaco di Andora, Mauro De Michelis

Curcio, capo del DPC; **Giovanni Toti**, presidente della Regione Liguria con l'assessore all'Agricoltura **Stefano Mai**; **Roberto Maroni**, presidente della Regione Lombardia accompagnato dall'assessore di riferimento **Simona Bordonali**.

La soddisfazione dei volontari AIB liguri, lombardi e piemontesi era palpabile così come quella dei funzionari e dei forestali che avevano partecipato all'esercitazione. La consapevolezza dei presenti era di aver partecipato a un'esercitazione particolarmente importan-



Franco Bonechi, comandante provinciale del CFS di La Spezia e DOS dell'esercitazione, delegato da Silvio Ciapica, suo collega di Savona

te, per il fatto che i tre sistemi regionali erano riusciti a operare positivamente come un unico corpo, raggiungendo in tempi più rapidi del previsto gli obiettivi prefissati, nonostante le consuetudini operative e le stesse attrezzature non fossero sempre omogenee tra i tre sistemi.

Ad aprire il debriefing è stato Valerio Vassallo, dirigente del Settore regionale Politiche della montagna, il quale ha ringraziato i numerosi volontari che con questa iniziativa hanno ulteriormente concretizzato il gemellaggio AIB



LA RADIO GIUSTA ALLA PERSONA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO

Le radio digitali MOTOTRBO di nuova generazione sono nate per affrontare con te tutte quelle sfide che il lavoro di tutti i giorni di chiede di affrontare.

Grazie a comunicazioni voce e dati integrate, prestazioni evolute e funzioni avanzate le radio MOTOTRBO sono lo strumento perfetto per affidabilità e flessibilità.

Non scendere a compromessi quando è in gioco la sicurezza delle persone.

- Accelerometro integrato per funzione Uomo a terra opzionale
- Bluetooth® 4.0
- Geolocalizzazione in ambienti chiusi
- GNSS multi-costellazione per una maggiore precisione nella localizzazione
- Wi-Fi integrato
- Aggiornamenti software OTA
- Qualità audio potenziata
- Espandibilità migliorata
- Migliore portata (fino a 28 ore)
- Migliore portata (fino all'8%)
- Migliore impermeabilizzazione (IP68)



 **SAITEL**
TELECOMUNICAZIONI s.r.l.



MOTOROLA SOLUTIONS

MOTOROLA, MOTO, MOTOROLA SOLUTIONS and the Stylized M Logo are trademarks or registered trademarks of Motorola Trademark Holdings, LLC and are used under license. All other trademarks are the property of their respective owners. © 2016 Motorola, Inc. All rights reserved.



Massimo Berta del Corpo Volontari AIB del Piemonte, capo squadra del 2° cantiere esercitativo (linee ad alta pressione) e Dario Bevilacqua, referente operativo delle squadre lombarde, nell'ambito di questa esercitazione

con Lombardia e Piemonte che già in diverse occasioni hanno assicurato un valido supporto in territorio ligure, con l'auspicio che in caso di necessità anche il sistema AIB ligure

possa fornire lo stesso sostegno ai colleghi piemontesi e lombardi. "Il successo di questa iniziativa - ha ribadito il dirigente - con la presenza dei due presidenti regionali e l'at-



L'intervento di Renato Bruno, ispettore regionale del Corpo Volontari AIB del Piemonte



Sandro Berruti, referente regionale del volontariato AIB/PC della Liguria



Fabio Ferrari, responsabile del Polo di Protezione civile di Villanova d'Albenga



Fabio Curto, responsabile del Gruppo comunale di Andora

tenzione mostrata dal DPC, a significare un interesse nazionale per la tipologia dei nostri gemellaggi, non è un risultato estemporaneo ma è il frutto di un lavoro che viene da lontano, concretizzato da un susseguirsi di incontri ed esperienze comuni sul campo da diversi anni". Il dirigente ha, poi, ringraziato Marco Mordegli, responsabile della logistica di Villanova d'Albenga per l'ottimo lavoro svolto durante le tre giornate esercitative. E' stata la

prima volta, infatti, che il Polo ha ospitato un numero così cospicuo di volontari, fungendo anche da sala operativa rispetto alle manovre che si svolgevano sulle colline di Andora. E, infine, ha rivolto un caloroso ringraziamento a Giuseppe Salvo, 'vecchio' funzionario AIB della Provincia di Savona, ora regionale, e a Massimo Galardi, colonna dell'AIB ligure e ideatore dell'iniziativa. Il sindaco di Andora, Mauro De Michelis, visi-





Giuseppe Cataldo, ispettore del CFS e comandante della Stazione di Andora



bilmente emozionato si è detto onorato di aver ospitato questa esercitazione, realizzata nei luoghi dove l'anno scorso un devastante incendio aveva mandato in fumo 200 ettari di bosco, di cui 60 di Andora. Il primo cittadino ha, poi, ringraziato i volontari per il prezioso lavoro di pulizia delle vie tagliafuoco di circa 1 Km e mezzo; lavoro che se fosse stato affidato a un'impresa privata sarebbe costato intorno ai 100.000 euro e che ha messo in sicurezza l'area boschiva da possibili incendi d'interfaccia.

Franco Bonechi, comandante provinciale del CFS di La Spezia, delegato a dirigere le operazioni in collina (DOS) dal suo collega di Savona, Silvio Ciapica, si è soffermato su alcuni aspetti tecnici dell'esercitazione. Poiché

**Giampaolo Sorrentino
del Servizio Volontariato
del Dipartimento
della Protezione civile nazionale**



L'intervento conclusivo di Stefano Mai, assessore all'Agricoltura della Regione Liguria

lo scenario è stato costruito sull'incendio dell'anno precedente dove non si era riusciti a fermare il fuoco sul crinale di Cervo (IM) evitando la propagazione nel versante savonese, si è deciso di stendere una condotta di oltre 1 chilometro che arrivasse in cima per bloccare l'incendio proprio sul crinale. La condotta era intervallata da 3 vasche di 4.000 litri ciascuna, cui a fine mattinata ne è stata aggiunta una quarta più piccola con una seconda linea che partiva dalla 3° vasca. Nell'insieme le vasche hanno assicurato l'acqua lungo tutto il percorso fino al crinale offrendo, inoltre, pescaggio all'elicottero che non doveva così raggiungere il mare ma poteva restare in zona operativa. Ogni 100/200 metri lungo la condotta vi erano degli 'switch' da cui partivano delle manichette, che servivano anche a bagnare la vegetazione circostante ('lotta passiva' all'incendio'). Come il sindaco, anche Bonechi ha sottolineato l'importanza del lavoro di pulizia

www.teaminformatica.it



Azimut

GIS e Protezione Civile



TEAM Informatica
Software e servizi per il territorio e l'ambiente



I saluti e i ringraziamenti finali di Bruno Chiapparoli, Cristina Ricaldone e Massimo Galardi, rispettivamente funzionari AIB delle regioni Lombardia, Piemonte e Liguria



delle vie tagliafuoco per cui, sacrificando una striscia di vegetazione, è stato messo in sicurezza il verde di tutta la collina comprese le cascine e le abitazioni distribuite sul territorio. Il comandante, infine, ha ringraziato la Croce Bianca di Andora per il soccorso e recu-

pero dei feriti (simulati) in cima al crinale e i volontari della logistica che hanno operato al Polo PC di Villanova d'Albenga.

Per gli AIB lombardi è intervenuto Dario Bevilacqua, il quale ha esordito dicendo che confrontarsi per la prima volta in una eserci-



Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione all'esercitazione interregionale AIB a tutti i volontari e alle rispettive organizzazioni di appartenenza liguri, lombarde e piemontesi. Nella foto, da sinistra: Gianni Naso, presidente del Coordinamento provinciale AIB/PC di Savona; Fabio Ferrari; Pierangelo Seghizzi, responsabile del Gruppo comunale di Albenga; l'assessore Stefano Mai e Daniela Fenoglio, addetta alla segreteria dell'esercitazione

tazione con tre regioni di questo livello è stata un'esperienza importantissima. "Alcune tecniche d'intervento le abbiamo apprese dai liguri come quella dei 'tracciolini' con cui, con rastri pesanti che fungono anche da badili da taglio, si allargano i sentieri tagliafuoco, durante le operazioni di spegnimento. Data la velocità con cui si propagano gli incendi in Liguria rispetto alla Lombardia l'installazione di una condotta, che necessita di un cospicuo numero di volontari e di ore di lavoro, è più adatta su queste colline per un'opera di bonifica che per un intervento diretto sul fuoco", ha spiegato Bevilacqua. Per il Piemonte ha preso la parola Renato Bruno, ispettore regionale del Corpo Volontari AIB. "Quello delle linee è un intervento che in Piemonte facciamo spesso ma il problema in Liguria è duplice: scarsa viabilità e poche fonti d'acqua. Con i lombardi abbiamo portato le attrezzature per fare le linee e due delle tre vasche usate per l'esercitazione, coadiuvati lungo tutta la condotta dai volontari liguri. Abbiamo risolto la problematica relativa al collegamento di linee e naspi tra i nostri automezzi acquistando degli 'adattatori', che forniremo ai volontari liguri confinanti con noi. Resta, invece, da risolvere il problema tecnico dell'"alta pressione' che a noi serve per affrontare notevoli dislivelli, mentre invece in Liguria i moduli sono tarati con una pressione più bassa".

Sandro Berruti, referente regionale del volontariato ligure AIB/PC ha ringraziato tutti i partecipanti all'esercitazione congratulandosi per la coesione dimostrata dalle squadre, per la condivisione delle tecniche di lavoro e per la rispondenza tra le attrezzature richieste e quelle portate, che hanno consentito, per esempio, di installare le condotte d'acqua per le quali in Liguria solo il coordinamento provinciale d'Imperia ha tali dotazioni. Berruti ha, infine, sottolineato l'ottimo lavoro svolto dai volontari TLC con il supporto di Air Vision, l'azienda produttrice di droni che ha filmato l'esercitazione; in questo modo, nella sala operativa del Polo si sono potute vedere in tem-

po reale le immagini di tutte le manovre nei due cantieri. "Un test riuscito - ha concluso Berruti - del quale, a mente fredda, forse potremo trovare qualcosa che non ha funzionato per il meglio ma dove a ogni modo nessuno si è fatto male.... Alla prossima!".

E' toccato a Fabio Ferrari, responsabile della struttura del Polo, sottolineare la propria soddisfazione per il servizio svolto. "Mai il Centro ha ospitato un così gran numero di persone, provenienti anche da altre regioni. In questi 3 giorni abbiamo avuto un turn over di una ventina di volontari che si sono occupati della cucina (eccellente a detta anche dei lombardi e dei piemontesi ndr), dell'accoglienza, delle TLC e della sala operativa". Il Polo, come ricordato anche da Ferrari, in situazioni d'emergenza, con codice arancione o rosso, è aperto H24 ed è pronto a inviare in tempi brevi squadre attrezzate nei luoghi dove si fosse verificata una qualche criticità.

Fabio Curto, responsabile del Gruppo comunale di Andora, mostrava la stessa immagine di contentezza ritrovata in apertura del debriefing nel volto del suo sindaco De Michelis. "Per noi di Andora queste sono giornate che entreranno nella storia - ha esordito Curto - ma rimarranno anche nella memoria di tutti coloro che in queste tre giornate hanno operato insieme, rinsaldando vecchie amicizie e facendone di nuove. La linea tagliafuoco che avete pulito e ampliato è stato il più bel dono per la sicurezza delle alture di Andora e delle sue abitazioni". Dopo un omaggio ai piemontesi e ai lombardi, con l'augurio che in futuro si possano ripetere queste giornate, Curto ha rivolto un ringraziamento particolare ai volontari delle squadre confinanti di Cervo e San Bartolomeo, "con i quali da sempre c'è collaborazione", e alla Croce Bianca di Andora, che ha partecipato con uomini e mezzi alla simulazione di operazioni di soccorso a infortunati nei luoghi più impervi delle manovre, in cima alla collina dove si estendeva l'ultimo tratto della condotta d'acqua.

'A tradimento', in qualità di moderatore del



Marco Mordegli, responsabile della logistica del Polo durante le 3 giornate esercitative insieme a **Fabio Ferrari**, riceve l'attestato di partecipazione all'esercitazione dall'assessore **Stefano Mai**



debriefing, ho voluto cedere il microfono, per un saluto ai partecipanti, a Michele Cataldo, ispettore e comandante della Stazione CFS di Andora, ... e in sala c'è stata un'ovazione! E' dai primi anni '80 che Cataldo spegne incendi nei boschi e ha, quindi, visto nascere le prime squadre AIB, fungendo anche da loro maestro. Ascoltando le parole dell'ispettore e vedendo gli sguardi di stima e affetto dei volontari presenti, ho pensato con profonda preoccupazione e tristezza a cosa porterà lo scioglimento del CFS e cosa ne sarà del settore AIB senza questa fondamentale componente istituzionale che ha saputo, a differenza di altri corpi, collaborare, far sinergia e far crescere professionalmente questo importante settore del volontariato di Protezione civile.

Come da programma ha preso la parola Giampaolo Sorrentino, funzionario del Servizio Volontariato del DPC. "Grazie volontari, siete l'immagine del sistema, del si-

stema di Protezione civile! Ogni volta rimango stupito nel vedere così tante e varie divise lavorare insieme in modo così sincronizzato. Avete fatto un lavoro senza parma mi auguro, ad ogni modo, che qualche criticità sia emersa in queste giornate, perché uno degli scopi principali di qualsiasi esercitazione è proprio quello di individuare ciò che non ha funzionato bene per trovare, quindi, soluzioni migliori. Oggi l'AIB e il CFS vivono un momento molto delicato, è quindi necessario quanto prima approfondire come verrà attuato questo passaggio di consegne e fare pianificazione su questo tema, tenendo tutti ben presente che senza i volontari l'AIB non va avanti". Dopo aver ringraziato i volontari delle tre regioni partecipanti all'esercitazione, Sorrentino si è complimentato con il sindaco di Andora che sulle colline "si è sporcato mani e piedi con i suoi volontari, cosa che se tutti i sindaci facessero, avremmo certamente meno problemi in Italia".

È NELLE EMERGENZE CHE SI VEDE IL VALORE DEL GRUPPO.



In gruppo siamo più forti. Per questo i nostri gruppi combinati Lampo™ sono stati pensati per essere versatili e poter lavorare al massimo delle potenzialità anche in condizioni critiche e di calamità. Li abbiamo progettati, assemblati e migliorati tenendo conto delle vostre reali esigenze di pronto intervento. Abbiamo fatto gruppo e abbiamo fatto centro.

LAMPO
Emergency

www.euromacchine.it



Il sindaco De Michelis e Fabio Curto hanno donato a funzionari, capi squadra e comandanti del CFS un Crest in ceramica della Protezione civile di Andora, a ricordo dell'esercitazione. In questa foto Curto consegna il Crest a Domenico Salati, direttore della Croce Bianca di Andora, a sottolineare il grande spirito di reciproca collaborazione che anima il Gruppo comunale e l'organizzazione sanitaria cittadina

A Stefano Mai, assessore regionale all'Agricoltura, è toccato chiudere gli interventi programmati, prima della consegna degli attestati di partecipazione alle organizzazioni liguri, lombarde, piemontesi e ai singoli volontari. "Da volontario della squadra AIB di Zuccarello (di cui è stato sindaco fino all'attuale incarico ndr) vi dico grazie, volontari! Bene e fondamento di questo Paese che agite senza fini economici o politici. Sono orgoglioso di appartenere a questo mondo. Anche quest'anno dovremo carcarcela con le risorse che abbiamo, perché il Dipartimento non ha potuto assegnarci un 2° Canadair a Villanova d'Albenga, come avevamo richiesto, in quanto alcune regioni del sud Italia non sono riuscite ad attrezzarsi di elicotteri per l'estate e il DPC, quindi, per un principio di sussidiarietà, ha dislocato i mezzi ad ala fissa principalmente nel centro-sud del Paese. Colgo, quindi,



L'obbligatoria foto di gruppo al termine di questa straordinaria tre giorni

l'occasione per rivolgere un sincero e sentito ringraziamento alla mia squadra regionale, la migliore possibile: a Vassallo, a Salvo, a Galardi che mi tiene informato H24 su tutti gli incendi che incombono sulla nostra Regione". "Sono cresciuto in un paese - ha proseguito l'assessore - dove c'è la caserma del CFS. Patisco molto la cessazione di questo Corpo e mi domando cosa accadrà. Saranno tempi impegnativi senza il Corpo Forestale. Dovremo discuterne con i coordinamenti e gli uffici preposti, ma qualche problema, temo, ci sarà. Il CFS ci ha insegnato che l'unico modo per operare è il lavoro di squadra e noi così andremo avan-

ti. I presidenti Maroni e Toti, che ieri ci hanno onorato della loro presenza nei luoghi esercitativi, hanno visto di persona e apprezzato moltissimo questo nostro lavoro di squadra. Ringrazio ancora tutti voi, con la speranza che 'il Sistema Paese' non faccia in modo di ostacolare il vostro lavoro". Prima di procedere alla consegna degli attestati di partecipazione, sono intervenuti portando i loro saluti a tutti i volontari e congratulandosi con gli organizzatori, **Cristina Ricaldone, Bruno Chiapparoli e Massimo Galardi**, rispettivamente funzionari responsabili AIB di Piemonte, Lombardia e Liguria. ■

